



Dicastero amministrazione generale

Servizi centrali

Servizio cancelleria
Piazza Nosetto 5
6500 Bellinzona

T +41 (0)58 203 10 00
F +41 (0)58 203 10 20
cancelleria@bellinzona.ch

5 dicembre 2018

Osservazioni preliminari - Mozione no. 30/2018 di Paolo Locatelli "Basta precariato negli appalti comunali"

Onorevole signor Presidente,
signore e signori Consiglieri comunali,

la mozione in oggetto è volta a far sì che il Municipio inserisca una clausola nei bandi di concorso affinché alle ditte vincitrici degli appalti pubblici venga vietato (salvo in casi eccezionali e giustificati) la possibilità di utilizzare personale delle agenzie interinali o di notificati.

Da un punto di vista strettamente formale la mozione, così come formulata, appare irricevibile in quanto l'oggetto della stessa e quindi l'elaborazione dei bandi di concorso ai sensi della LCPubb non rientra nelle competenze decisionali del legislativo (art. 13 e 67 cpv. 1 LOC).

Ciononostante, come fatto da altri Comuni, si potrebbe immaginare di inserire la clausola nel Regolamento comunale. In questo senso la mozione può ritenersi ricevibile.

Entrando comunque nel merito della proposta una simile clausola (divieto alle ditte vincitrici di far capo a personale interinale) non è conforme all'attuale versione del Regolamento di applicazione della Legge sulle commesse pubbliche (RLCPubb), il quale, all'art. 37 regola il ricorso al prestito di manodopera a ditte che operano in cantieri pubblici. Lo stesso prevede che le ditte possono far capo a personale interinale da impiegare sul cantiere nella misura di: nessun interinale fino a 5 operai impiegati, un interinale da 6 a 10 operai impiegati, 10% di interinali da 11 operai impiegati. Per la determinazione del numero di operai impiegati sul cantiere fa stato la quantificazione che la ditta indica in sede di offerta. Il mozionante appare comunque consapevole della non conformità della proposta in quanto propone l'accettazione della stessa indipendentemente dalle possibilità che offre la LCPubb.

Si rileva d'altro canto che la revisione della LCPubb/RLCPubb prevede che l'impiego, successivo alla delibera, di lavoratori indipendenti o autonomi e/o di personale fornito da terzi (prestito di manodopera fra ditte del ramo) deve essere preventivamente autorizzato dal committente ed è ammesso unicamente a condizione che il bisogno di tale manodopera non era prevedibile al momento della presentazione dell'offerta. Per l'impiego di personale fornito da agenzie di collocamento e prestito di personale (interinali) è inoltre necessaria l'attestazione della ricerca infruttuosa di personale disoccupato rilasciata dal competente ufficio cantonale. La revisione di legge non è ancora entrata in vigore, ma dovrebbe esserlo nel corso del 2019.

Il Municipio ritiene pertanto di condividere la proposta del mozionante, nello spirito della revisione della LCPubb, purché si permetta comunque l'utilizzo di dipendenti interinali o notificati in caso di necessità (quando la ricerca di personale indigeno è risultata infruttuosa), pena il rallentamento dell'esecuzione dell'opere pubbliche previste.

Per il Municipio
Il Sindaco Il Segretario
Mario Branda Philippe Bernasconi